

Patto tra Comune e «Benedetti»

Integreranno i servizi per giovani e anziani

MORI. Anziani, giovani, disagio sociale: il Comune di Mori e l'azienda servizi alla persona "Cesare Benedetti" collaboreranno insieme. È stato firmato ieri mattina in municipio l'accordo tra il sindaco Roberto Callari e il presidente dell'azienda pubblica Gianni Pizzini. Presente anche l'assessore alle attività sociali Daria Ortombina: «È stato siglato un percorso di condivisione, per integrare le offerte dei servizi alla persona e alla famiglia, facendo risparmiare preziose risorse al nostro comune». Unire le forze, è questa la parola d'ordine del protocollo d'intesa tra i due enti moriani. Attualmente esistono una serie di finalità, progetti ed esigenze del comune e la casa di riposo ha a disposizione strutture, competenze e personale



Pizzini (sinistra) e sindaco Callari firmano l'accordo

qualificato. Prende il via quindi un tavolo di confronto, che spazierà dagli anziani ai minori, fino ai problemi di disagio giovanile: il comune di Mori e la "Cesare Benedetti" hanno attuato una diversificazione dei propri ambiti, target 0-100 anni, come ama sottolineare il Cda dell'azienda. Tra i progetti, oltre al tanto criticato asilo

(per 48 bambini e dovrebbe sorgere nel giardino della casa di riposo) spazi per la ginnastica rivolta a persone anziane e collaborazione per i servizi sanitari a domicilio. È in fase di partenza anche l'hospice — la struttura dedicate all'assistenza palliativa per pazienti malati di tumore allo stadio terminale — e nel corso dell'estate è stato distribuito un questionario per conoscere le esigenze della popolazione over 65 di Mori. Attualmente i dati sono in fase di elaborazione e l'azienda cercherà di rispondere a tutti i bisogni emersi dai questionari. Nel corso dei prossimi incontri, comune e rsa cercheranno ambiti, spazi e aree per interventi congiunti, risparmiando e mantenendo alto lo standard dei servizi alla comunità (d.t.)